



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale C.C. del 29/01/2025 01PV/2025/12

L'anno duemilaventicinque, il giorno 29 gennaio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 57 del 23/01/2025.

Presiede: la Presidente Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

Alle ore 09.00 l'Assessore Pier Paolo Baretta, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha risposto all'interrogazione del Consigliere D'Angelo Sergio avente ad oggetto: "*Terme di Agnano, concordato preventivo in continuità presso il Tribunale di Napoli*", e l'Assessore Antonio De Iesu ha risposto all'interrogazione del Consigliere Cilenti avente ad oggetto: "*Sicurezza stradale cittadina*". (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte degli Assessori, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

La Presidente Amato, alle ore 16.13, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 35 Consiglieri** su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone e Sorrentino.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti i Consiglieri: Brescia, Esposito Aniello, Grimaldi, Madonna, Paipais e Vitelli.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto, Vincenzo Santagada, Edoardo Cosenza, Chiara Marciani, Emanuela Ferrante, Antonio De Iesu e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16.18.

La Presidente Amato comunica che ha giustificato l'assenza la Consiglieria Vitelli ed il ritardo il Consigliere Madonna.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Salvatore Flocco, Roberto Minopoli e Bianca Maria D'Angelo.

La Presidente Amato comunica all'Aula che con provvedimento del Prefetto di Napoli 36-930 trasmesso in data odierna, è stata revocata la sospensione alla carica di Consigliere Comunale di Napoli di Luigi Grimaldi e, pertanto, non si procederà alla discussione della Deliberazione di iniziativa consiliare posta al n. 1 dell'ordine dei lavori, con la quale si sarebbe provveduto all'affidamento della supplenza.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Simeone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 3**).

La Consiglieria Sorrentino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Il Sindaco (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa del giornalista napoletano Fabio Postiglione.

Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 36).

Il Consigliere Sannino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 8).

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 9).

Si allontana dall'aula il Sindaco (presenti n. 35).

La Consiglieria Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 10).

Il Consigliere aggiunto Savary Ravendra (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 11).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 12).

Il Consigliere Pepe (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 13).

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 14).

Il Consigliere Andreozzi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 15).

Il Consigliere Longobardi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 16).

Il Consigliere Palumbo (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 17).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi ex art. 37.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 32 Consiglieri (risulta rientrato il Sindaco ed allontanati i Consiglieri Clemente, Maresca, Migliaccio e Simeone).**

Deliberazione di C.C. n. 05

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 586 del 12/12/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2025/2027.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta si rivolge al Consigliere Pepe in relazione a un suo precedente intervento e chiarisce che le Deliberazioni di Giunta comunale sugli sgomberi, sui rateizzi e su via Ansaldo sono state predisposte, e che, tuttavia, su richiesta dell'Assessore Laura Lieto, con la quale lavora di concerto, si è ritenuto opportuno, prima di portarle all'approvazione della Giunta, sottoporle alla discussione nelle Commissioni competenti. Propone di dare "*per letta*" la relazione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, trasmessa con nota PG/2025/70545 del 24/01/2025.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dall'Assessore Pier Paolo Baretta e lo propone all'Aula.

Entra in aula il Consigliere Maresca (presenti n. 33).

Il Consigliere Guangi chiede, a nome delle Minoranze, all'Assessore Pier Paolo Baretta, per il quale rappresenta di nutrire grande rispetto, di illustrare la relazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, affinché si faccia chiarezza su alcuni aspetti del D.U.P., ritenendo che essa possa servire anche alla prossima discussione sul Bilancio di previsione.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta dà lettura della relazione sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027, trasmessa con nota PG/2025/70545 del 24/01/2025.

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio e Simeone, e si allontana il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 34).

Il Consigliere Guangi invita la Presidente Amato a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiarata la **presenza in Aula di n. 28 Consiglieri (risultano allontanati dall'aula i Consiglieri D'Angelo Sergio, Guangi, Longobardi, Maresca, Saggese e Savastano)** su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri intende porre in evidenza alcuni temi e ricorda come nel triennio 2025-2027 la Città sarà caratterizzata da una serie di eventi di grande portata, come le celebrazioni per l'anno giubilare, i festeggiamenti per i 2.500 anni dalla fondazione della città, nonché la manifestazione "Napoli Capitale europea dello Sport 2026", evidenziando come, a tal proposito, l'Amministrazione abbia già compiuto scelte importanti affinché tutti gli impianti sportivi e scolastici siano pronti ad accogliere le iniziative, anche se ritiene ci sia ancora tanto da fare per prepararsi al meglio. Menziona i miglioramenti previsti per la linea 6 della Metropolitana e la chiusura dell' "anello" della linea 1 che consentirà di raggiungere l'importante snodo, soprattutto turistico, dell'aeroporto, affermando che, comunque, sia necessario accelerare i tempi. Sul tema del verde, evidenzia come i dati nazionali indichino che in media, nel Paese, ci sono circa 16 alberi ogni cento abitanti, e, rilevando come in Città il rapporto sia invece di 3, per cento abitanti, invita l'Amministrazione, comunque attenta al tema – menzionando l'imminente apertura del parco "Mascagna" –, a riunire un tavolo tecnico per la redazione di un piano sul verde cittadino. Sul tema "mare", evidenzia la vastità della linea di costa cittadina, tuttavia sostiene che gli arenili balneabili sono pochi, per cui occorre intervenire per consegnare ai cittadini più spazio da fruire. Ricorda il miglioramento dei dati sulla dispersione scolastica e sulla lotta al fenomeno del "bullismo", mentre sulle infrastrutture esprime soddisfazione per l'attenzione posta, dopo anni, al ponte abbandonato di San Giacomo dei Capri. A proposito del personale dell'Ente, esprime soddisfazione per le recenti assunzioni, tuttavia, citando dati ministeriali per i quali le città devono garantire almeno un dipendente ogni ottantacinque cittadini, evidenzia come il Comune di Napoli abbia in dotazione un dipendente ogni duecentododici abitanti, per cui invita l'Amministrazione a continuare sulla strada delle assunzioni, soprattutto per offrire ai cittadini maggiori e migliori servizi.

Entrano in aula i Consiglieri Longobardi, Guangi e Savastano (presenti n. 31).

Il Consigliere Guangi afferma di aver ascoltato la relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta, la quale tuttavia non ha esaudito le sue aspettative. Crede che, leggendo il provvedimento, ci sia "*tanto del Governo italiano*" che, con stanziamenti statali, ha consentito alla Città di poter emergere da una condizione disastrosa, perpetrata per anni, menzionando ad esempio le risorse per l'Albergo dei Poveri, Taverna del Ferro, i progetti PINQuA per Marianella e Chiaiano. Ritiene necessario, inoltre, ricordare anche l'aumento della TARI, della tassa di soggiorno e della tassa di imbarco, disposto dall'Amministrazione. Afferma che auspicava che nella menzionata Nota di Aggiornamento al D.U.P. ci fossero iniziative per la riqualificazione del campo di via Dietro la Vigna. Confida, tuttavia, nell'impegno dell'Assessore Ferrante affinché a quel territorio venga riconsegnata una struttura sportiva che da anni manca. Sul tema delle Municipalità e degli interventi importanti annunciati per esse nella Nota, ritiene non sia stata data importanza in particolare alla Municipalità 8, nonostante diversi Consiglieri provengano da quei quartieri, e, ritenendo necessario che l'attenzione amministrativa sia rivolta a tutte le aree della Città, senza alcuna distinzione, preannuncia la presentazione di numerosi documenti di accompagnamento alla Deliberazione, nonché una proposta emendativa, riguardanti tutto il territorio cittadino. Ribadisce la stima nei confronti dell'Assessore Pier Paolo Baretta, tuttavia ritiene che la strada intrapresa non sia quella opportuna, dovendo l'Amministrazione intervenire su tutto il territorio cittadino. Annuncia il voto contrario alla Deliberazione da parte del Gruppo Forza Italia ed anticipa che per tutti i provvedimenti di accompagnamento presentati dal suo Gruppo di appartenenza chiederà che la votazione avvenga per appello nominale.

Il Consigliere Palumbo afferma di aver rilevato dal programma triennale delle opere pubbliche, che un

notevole passo avanti rispetto alla rigenerazione a riqualifica di strade di proprietà comunali, e, nonché, finalmente, sulle politiche giovanili, e sul *welfare*. Condivide le riflessioni del Consigliere Guangi sulla necessità di intervenire sul campetto di via Dietro la Vigna, ricordando che il Consiglio in passato ha anche approvato un Ordine del Giorno preciso, e chiede all'Amministrazione di non trascurare l'area nord della Città, a suo avviso fucina di talenti artistici e sportivi, ed in cui insistono diversi impianti sportivi. Evidenziando i traguardi raggiunti in tema di sport, ringraziando a tal proposito il dirigente del Servizio Promozione Attività Sportive, Vincenzo Papa. Ringrazia, inoltre, l'Assessore Pier Paolo Baretta per il lavoro fatto e per i risultati raggiunti, insieme anche all'impegno del Sindaco e dell'Assessore Edoardo Cosenza, tuttavia sollecita la riorganizzazione delle Partecipate. Con riferimento alla linea di costa della Città, crede che siano stati fatti ulteriori passi in avanti, tuttavia ritiene necessario che il piano della linea di costa, oltre che tutelare interessi industriali, turistici e legati alla balneabilità, debba disciplinare tutto il fenomeno, nel suo complesso, compreso il tema delle bonifiche e della qualità delle acque riversate in mare, considerando tutta la linea, diversamente ritiene possano crearsi spaccature tra le diverse aree della Città.

Il Consigliere Longobardi ricorda come l'anno precedente lamentava poca attenzione per l'area della Municipalità 9, ed afferma che quest'anno registra addirittura interventi peggiorativi, menzionando la futura costruzione di un'area di trasbordo di rifiuti in luogo di un palazzetto dello sport, tra l'altro già progettato e finanziato da anni. Non comprende le motivazioni di una scelta del genere, ed anticipa il suo voto contrario alla Deliberazione in discussione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza n. 21 proposte di Mozione, a firma del Gruppo Forza Italia; n. 81 proposte di Ordine del Giorno a firma del Gruppo Forza Italia; n. 1 proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Palumbo ed altri; n. 1 proposta di emendamento a firma del Consigliere Pepe, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile; n. 1 proposta di emendamento a firma del Consigliere Palumbo, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile; n. 1 proposta di emendamento a firma dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi, corredata dai pareri tecnico e contabile. Concede all'Aula qualche minuto, prima di chiudere la discussione, per consentire l'eventuale consegna di ulteriori documenti. Cede la parola al Consigliere Simeone che, intanto, ha chiesto di intervenire prospettando un tema di natura tecnica e politica.

Entra in aula il Consigliere D'Angelo Sergio (presenti n. 32).

Il Consigliere Simeone rappresenta come il Comitato di Analisi per la Sicurezza delle Manifestazioni Sportive, sistematicamente, stia impedendo a tutti tifosi napoletani – non solo quindi ai “*facinorosi*”, generalizzando di fatto il divieto - di assistere alle partite di calcio in trasferta, a suo avviso senza oggettive motivazioni. Ritiene che il tema sia politico, perché crede che il Consiglio Comunale debba prendere una posizione sulla questione, invitando chi di competenza a fornire opportune spiegazioni. Anticipa di aver chiesto, a tutte le associazioni di categoria, di sottoscrivere ricorso al TAR avverso la decisione del menzionato Comitato, e si appella al Sindaco ed al Consiglio affinché predispongano opportuno supporto a questa “*battaglia di civiltà e giustizia*”.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e passa all'esame delle n. 21 proposte di Mozione a firma del Gruppo Forza Italia.

Il Consigliere Cilenti interviene per evidenziare problemi tecnici riguardo la piattaforma digitale per la distribuzione dei documenti.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Cilenti ed invita gli Uffici a verificare il funzionamento della piattaforma digitale.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi dà lettura del documento.

Entra in aula il Consigliere Maresca e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 32).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere non favorevole, perché, afferma, non ci sono le condizioni per prendere un impegno così preciso.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lange Consiglio ricorda come in una passata conferenza stampa in cui, a proposito dell'attivazione di fondi della Città Metropolitana funzionali all'ampliamento dei servizi, tra gli interventi è stato previsto il prolungamento degli orari della Linea 6 della Metropolitana, per cui chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta se a fronte di questa iniziativa, esistano margini per l'espressione di un parere diverso.

L'Assessore Pier Paolo Baretta mostra apertura alle osservazioni del Consigliere Lange Consiglio, perché, afferma, potrebbe essere diverso dal prendere un impegno "*secco*", così come richiesto nel documento in oggetto.

Il Consigliere Guangi rappresenta che auspicava un parere favorevole da parte dell'Assessore Pier Paolo Baretta, soprattutto nell'interesse dei cittadini napoletani. Prende, dunque, atto della risposta e chiede, insieme ai Consiglieri delle Minoranze, che il documento venga posto in votazione per appello nominale.

Il Consigliere Longobardi esprime delusione per la determinazione con la quale l'Assessore Pier Paolo Baretta ha espresso parere non favorevole ad una proposta di Mozione che, a suo avviso, non riguarda una scelta politica, ma di buon senso, perché volta a garantire un efficiente servizio della Linea 6 della Metropolitana.

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 33).

Il Consigliere Maresca rilegge la parte impegnativa della proposta di Mozione ed esprime preoccupazione per la "*nettezza della risposta*" negativa da parte dell'Assessore Pier Paolo Baretta, espressa in sede di rilascio del parere di competenza perché, evidenziando come l'iniziativa sia volta a migliorare un servizio, ritiene che dalla posizione espressa dalla Giunta emerga che essa non intende migliorare i servizi ai cittadini. Evidenzia come la notizia che verrà riportata dalla stampa possa poi essere letta con attenzione dai cittadini, i quali apprenderanno che l'Amministrazione non intende accogliere proposte delle Minoranze tese a migliorare il servizio di trasporto locale.

Entra in aula la Consigliera Saggese (presenti n. 34).

Il Consigliere Lange Consiglio afferma di comprendere solo parzialmente le motivazioni che sottostanno al parere rilasciato dall'Assessore Pier Paolo Baretta, legate in particolare ad esigenze contabili, tuttavia, alla luce di quanto prima affermato, con riferimento ai finanziamenti disposti dalla Città Metropolitana, crede che all'interno di un documento programmatico sia opportuno prevedere espressamente la volontà politica di intervenire sul prolungamento degli orari della Linea 6, soprattutto per creare un'efficiente ed efficace interconnessione, un sistema di scambio, della menzionata Linea rispetto alle altre che collegano i diversi quartieri della Città, creando così un vero sistema integrato di mobilità sostenibile.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita l'Assessore Pier Paolo Baretta, l'Amministrazione tutta ed il Consiglio ad individuare una possibile mediazione, soprattutto sulle proposte ragionevoli e di buon senso, come quella in discussione, che ritiene non in contrasto con la politica dell'Amministrazione. Ricorda come il D.U.P. contenga gli obiettivi programmatici che l'Amministrazione intende perseguire e realizzare, senza tuttavia prevedere automatismi, né sanzioni, facendo riferimento a numerosi obiettivi già presenti nel Documento, alcuni dei quali non avrebbero comportato una maggiore spesa, e che tuttavia non sono stati realizzati. Quindi, pur comprendendo la posizione, non di principio, ma di preoccupazione, dell'Assessore Pier Paolo Baretta sulla effettiva realizzazione di quanto richiesto nella proposta di Mozione, ribadisce la richiesta, al di là della formulazione della parte impegnativa, di individuare una mediazione sulle proposte, anche presentate dalle Minoranze, che conservano ragionevolezza e buon senso.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che non esistono obiezioni di principio a quanto richiesto con il documento, anzi, ritiene quanto proposto "*un ottimo auspicio*". Ricorda come l'atto abbia la forma di proposta di Mozione, e quindi la portata del documento, e precisa che non è in discussione il prolungamento dell'orario della Linea 6 della Metropolitana, ma l'equiparazione degli orari delle corse delle Linee 1 e 6, affermando di non avere alcuna obiezione a tal fine, se dovessero esserci le condizioni affinché quanto richiesto possa essere realizzato in tempi ragionevoli.

L'Assessore Edoardo Cosenza ricorda come la Linea 6 sia stata aperta all'utenza dopo tanti anni di inattività ed abbandono, rappresentando già questo un ottimo risultato, riqualificando treni e binari obsoleti. Precisa che è volontà dell'Amministrazione allineare gli orari di percorrenza della Linea 6 con la Linea 1,

tuttavia spiega che non possono essere allo stato individuate le tempistiche perché è necessario ampliare il numero dei macchinisti, attendere la consegna dei nuovi treni, attualmente in produzione, e che i vecchi treni *“devono reggere fino all'arrivo dei nuovi”* e che, essendo obsoleti, *“non possono essere...stressati”* dall'estensione dell'orario di lavoro. Esprime parere favorevole alla proposta di Mozione, precisando tuttavia che tale iniziativa debba necessariamente rispettare le opportune tempistiche, quindi gradualmente, per evitare poi futuri problemi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli e Bianca Maria D'Angelo – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 32 Consiglieri (**risultano allontanati il Sindaco ed il Consigliere Savarese d'Atri**), l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maresca, Saggese, Savastano e Simeone, e l'astensione dei Consiglieri Colella, Fucito, Minopoli, Musto, Paipais, Palumbo, Sannino e Sorrentino.

Il Consigliere Guangi invita la Presidente a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato dispone in tal senso ed invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiara che risultano presenti n. 26 Consiglieri (**risulta entrato in aula il Sindaco, ed allontanati i Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Maresca, Savastano e Sorrentino**) su n. 41 assegnati, e che pertanto la seduta prosegue validamente.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Savastano, Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Longobardi e Savarese (presenti n. 32).

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 2, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi ringrazia i Consiglieri di Maggioranza che, con grande sensibilità, hanno sostenuto la precedente proposta di Mozione, nonché l'Assessore Edoardo Cosenza per il parere favorevole, e l'Assessore Pier Paolo Baretta, non comprendendo come il resto dell'Aula non abbia sostenuto un documento importante per la Città. Lascia la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione della proposta di Mozione introdotta.

La Consigliera Savastano si associa ai ringraziamenti, espressi dal Consigliere Guangi all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere favorevole alla precedente proposta di Mozione e dà lettura dell'atto introdotto. Precisa che il documento è finalizzato ad agevolare i pendolari ed incentivare l'utilizzo di mezzi pubblici, per cui invita a riflettere attentamente sulla proposta.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere non favorevole, ed invita a valutare l'individuazione di una soluzione di merito e politica condivisa per affrontare l'esame dei numerosi atti di accompagnamento alla Deliberazione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi riprende l'appello espresso dall'Assessore Pier Paolo Baretta e precisa che le proposte presentate dalle Minoranze *“partono da lontano”* e derivano da un confronto avuto con le associazioni, con il territorio, quindi, afferma che nascono dai cittadini, per cui anticipa che, per rispettare la volontà della comunità, illustrerà tutti i documenti depositati, frutto di un importante lavoro. Chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze, che la proposta di Mozione venga posta in votazione per appello nominale.

Il Consigliere Andreozzi spiega che in occasione della discussione della precedente proposta di Mozione, respinta a maggioranza dal Consiglio, per alcuni momenti era appena fuori dall'Aula e non ha potuto seguire il dibattito in maniera completa, per cui ha espresso un voto contrario adeguandosi ai Colleghi, ma che, se ne avesse la possibilità rettificherebbe la sua espressione di voto, perché crede che se una proposta, benché derivi dalle Minoranze, risulti positiva per la collettività, ed addirittura riceva il parere positivo da parte della Giunta, allora debba essere sostenuta. Richiama, dunque, il Consiglio al senso di responsabilità ed a

sostenere provvedimenti condivisibili.

Il Consigliere Longobardi rileva positivamente la sintonia che emerge dal dibattito tra una parte della Maggioranza ed una delle Minoranze, condividendo l'intervento del Consigliere Andreozzi. Crede che quella in discussione sia una proposta di Mozione di accompagnamento non di tipo politico, ma di buon senso, dichiara il suo voto favorevole.

Il Consigliere Acampora propone la sospensione dei lavori per 30 minuti per individuare una sintesi sui documenti presentati.

Il Consigliere Guangi dichiara la contrarietà del Gruppo Forza Italia alla richiesta di sospensione avanzata dal Consigliere Acampora. Invita a procedere con i lavori e con la discussione spedita di tutti gli atti di accompagnamento e proposte di emendamento, presentate alla Deliberazione in oggetto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 2, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli e Bianca Maria D'Angelo – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 31 Consiglieri (risulta entrata in aula la Consiglieria Sorrentino, ed allontanati il Sindaco ed il Consigliere Simeone)**, l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi, Migliaccio e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri Andreozzi, Carbone, D'Angelo Sergio, Lange Consiglio, Palumbo, Saggese e Sorrentino.

Si allontana il Segretario Generale, Monica Cinque, e partecipa il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Il Consigliere Acampora comunica il ritiro della sua proposta di sospensione dei lavori.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Acampora e lo comunica all'Aula.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 3, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi dà lettura del documento. Precisa che la proposta è funzionale alla riqualificazione del PalArgento, per anni "*tempio del basket*" cittadino, affinché venga rivalutato, come accaduto per altre strutture sportive cittadine.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere non favorevole ed invita al ritiro.

Il Consigliere Guangi, insieme ai Consiglieri delle Minoranze, chiede che la proposta di Mozione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cecere che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cecere rende noto che è in corso un bando pubblico, indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale ha predisposto delle risorse per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso, affermando che, a suo avviso, esistono le condizioni per poter accogliere la proposta di Mozione in discussione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 3, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli e Bianca Maria D'Angelo – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 29 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Sergio e Saggese)**, l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto a favore dei Consiglieri Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Guangi, Longobardi e Savastano, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 4, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi spiega che la proposta parte da lontano, perché già in passato alcuni Consiglieri dell'area di Poggioreale e dei Gruppi di centrodestra avevano proposto un documento dal contenuto analogo a quello in illustrazione, e cioè la proposta di condurre studi per valutare l'opportunità di spostare il carcere di Poggioreale al di fuori della Città di Napoli. Precisa di aver già rappresentato al Governo, per il tramite dei

rappresentanti del suo Gruppo politico presso il Parlamento, apposita istanza e di non aver ancora ottenuto risposta, e dà lettura del documento, auspicando che esso possa essere condiviso dall'Aula.

Entrano in aula il Consigliere D'Angelo Sergio e Saggese, e si allontanano i Consiglieri Lange Consiglio e Rispoli (presenti n. 29).

Il Consigliere Longobardi invita a riflettere sul fatto che l'impegno che si richiede al Sindaco ed alla Giunta non è quello di spostare l'infrastruttura, ma condurre degli studi per poi valutare eventualmente in futuro lo spostamento del carcere da Poggioreale, sostenendo che in tal modo, nei prossimi anni, quello che allo stato appare utopistico possa poi concretamente risultare realizzabile.

Il Consigliere D'Angelo Sergio sostiene che il tema delle carceri non riguarda tanto la loro ricollocazione quando la sua "*umanizzazione*", ritenendo che la spia inquietante e che restituisce una realtà drammatica è l'incremento dell'indice dei suicidi tra i detenuti. Crede che sarebbe certamente opportuno uno studio, ma finalizzato a mettere a fuoco le condizioni in cui vivono i detenuti, spesso lesive dei diritti umani. Evidenzia come, sul tema, la competenza non sia degli enti locali, ma del Governo centrale, e sostiene la necessità che si proceda ad una depenalizzazione di reati minori per far fronte al fenomeno dell'affollamento delle carceri, al quale contribuiscono anche i detenuti che si trovano in attesa di una decisione definitiva, reclusi in applicazione di misure solo cautelari. Dichiarò che se il ragionamento dovesse essere limitato solo allo spostamento dell'infrastruttura, riproducendo poi però al suo interno le medesime condizioni, risulterebbe poco interessato alla proposta. Ribadisce la necessità che il Governo centrale individui soluzioni alternative per evitare di infliggere pene inutili ai detenuti, evidenziando come la Costituzione stabilisca la finalità riabilitativa e rieducativa della misura detentiva.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita al ritiro della proposta di Mozione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi, a proposito dell'intervento del Consigliere D'Angelo Sergio, afferma come il problema delle condizioni dei detenuti non riguardi solo il Governo nazionale attuale, ma anche quelli precedenti. Comunica il ritiro della proposta di Mozione in oggetto e, sostenendo che il menzionato problema debba essere affrontato a prescindere dalla proposta illustrata, crede che il Consiglio possa assumere l'iniziativa di sensibilizzare il Governo nazionale ad affrontare il tema delle condizioni disumane in cui vivono i detenuti. Invita la Presidente Amato a procedere alla verifica del numero legale per constatare se vi sono i numeri per poter continuare i lavori.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula. Invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Dichiarò la presenza in Aula di **n. 27 Consiglieri (risulta entrato in aula il Consigliere Rispoli, ed allontanati i Consiglieri Longobardi, Guangi e Savastano)** su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Entrano in aula i Consiglieri Guangi e Savastano e si allontanano le Consigliere D'Angelo Bianca Maria e Borrelli (presenti n. 27).

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 5, a firma del Gruppo Forza Italia. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone di sospendere i lavori per verificare se esistono le condizioni per un dialogo costruttivo con i Colleghi delle Minoranze.

Il Consigliere Guangi è d'accordo con la proposta espressa dal Consigliere D'Angelo Sergio di sospendere i lavori.

Il Consigliere Esposito Aniello chiede, poiché la Presidente ha introdotto la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 5, se il Consigliere Guangi, che ha condiviso la proposta di sospensione del Consigliere D'Angelo Sergio, rinuncia all'illustrazione del documento.

Il Consigliere Guangi precisa di aver solo accolto la richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere Cilenti ricorda che la Presidente ha già introdotto la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 5, per cui ritiene opportuno che il proponente proceda all'illustrazione, per poi sottoporre a votazione la

proposta di sospensione dei lavori.

La Presidente Amato ribadisce di aver introdotto la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 5 e, prima che il Consigliere Guangi procedesse all'illustrazione, il Consigliere D'Angelo Sergio ha avanzato la richiesta di sospensione dei lavori.

Il Consigliere Esposito Aniello sostiene l'opportunità, prima di sospendere eventualmente i lavori, che il Consigliere Guangi illustri la proposta di Mozione introdotta.

La Presidente Amato riepiloga quanto accaduto.

Il Consigliere Guangi afferma che il Gruppo Forza Italia aveva accolto la proposta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere D'Angelo Sergio, tuttavia, alla luce delle considerazioni espresse dal Consigliere Esposito Aniello, scusandosi con il Consigliere D'Angelo Sergio, chiede che i lavori possano proseguire, dichiarandosi contrario alla proposta di sospensione menzionata.

La Presidente Amato sostituisce la Consiglieria D'Angelo Bianca Maria con la Consiglieria Savastano nel ruolo di scrutatrice.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio di sospendere i lavori del Consiglio per 1 ora e mezza circa, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano - dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti. Cede la parola alla Consiglieria Savastano per l'illustrazione della proposta di Mozione.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 28).

La Consiglieria Savastano dà lettura del documento. Precisa che le motivazioni della proposta sono note a tutti perché la rotonda in questione, pur essendo esteticamente apprezzabile, in realtà crea non pochi problemi, soprattutto per il transito dei bus turistici, alla circolazione nei pressi della Stazione Centrale. Invita gli Assessori competenti a valutare, con senso di responsabilità, la proposta di Mozione.

Il Consigliere Guangi afferma che il documento riguarda l'intera area di Piazza Garibaldi, nella quale molto spesso si verificano blocchi per l'intensità del traffico veicolare. Riteneva debba essere fatto un lavoro per individuare la giusta soluzione al problema derivato dalla creazione di una rotonda di dimensioni importanti, ed invita l'Amministrazione a valutare il documento attentamente perché a tutela dei cittadini napoletani.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita al ritiro della proposta di Mozione.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi precisa che la proposta è stata sollecitata, tra l'altro, anche da funzionari dell'Ente che percorrono l'area, per cui, dichiarando la volontà del Gruppo Forza Italia di non ritirare il documento, chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze, che la proposta di Mozione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 5, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 27 Consiglieri (risulta allontanato il Consigliere Andreozzi)**, l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri Carbone, D'Angelo Sergio, Saggese e Sorrentino.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 6, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi dà lettura del documento. Afferma che il piano delle alienazioni sarebbe dovuto partire già nel 2012 e, rivolgendosi all'Assessore Pier Paolo Baretta, particolarmente sensibile sul tema, auspica che l'Amministrazione possa esprimere parere favorevole al documento e che possa farsi carico della proposta, ritenendo che molti attendano la possibilità di acquistare le proprie abitazioni

Si allontana il Vice Segretario Generale, Maria Aprea, e partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta chiede la possibilità di posporre la proposta di Mozione per verificare se l'impegno che si richiede con essa al Sindaco ed alla Giunta non sia già previsto all'interno del D.U.P. In assenza di previsioni regolamentari che legittimino la sua proposta, invita al ritiro del documento.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ritiene difficilmente percorribile la proposta dell'Assessore Pier Paolo Baretta. Afferma di non comprendere le preoccupazioni dell'Assessore, che sono poi alla base del suo invito al ritiro della proposta, perché afferma che se l'impegno richiesto con la proposta di Mozione in oggetto risulta già essere espressamente all'interno del DUP, l'unico rischio sarebbe una doppia previsione, senza aggiungere alcunché.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi evidenzia come il tema, già affrontato in passato dal Consiglio, sia già condiviso dall'Amministrazione, per cui non comprende i motivi per i quali il documento non possa essere accolto.

Entrano in aula i Consiglieri Andreozzi e Simeone (presenti n. 29).

Il Consigliere Esposito Aniello ritiene che il Consigliere Guangi debba esprimersi sull'invito al ritiro della proposta rilasciato dall'Assessore Pier Paolo Baretta.

Il Consigliere Guangi chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze, che la proposta venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 6, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. **28 Consiglieri (risulta allontanato dall'aula il Consigliere Sannino)**, l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi, Longobardi e Savastano, e l'astensione dei Consiglieri D'Angelo Sergio, Saggese e Sorrentino.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire per Mozione d'ordine.

Il Consigliere D'Angelo Sergio invita il Consigliere Cecere ad esprimere il proprio voto dai banchi del Consiglio.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 7, a firma del Gruppo Forza Italia, e cede la parola alla Consiglieria Savastano per l'illustrazione.

Entra in aula il Sindaco (presenti n. 29).

La Consiglieria Savastano spiega che il tema, oggetto della proposta di Mozione, è stato più volte affrontato in Consiglio, evidenziando tuttavia che, nonostante i dibattiti, non si rinviene nella Deliberazione la questione. Dà lettura del documento e, rivolgendosi al Sindaco ed all'Assessore Pier Paolo Baretta, afferma che il Gruppo Forza Italia sta da tempo seguendo la questione dello scorrimento della graduatoria della Polizia Locale, auspicando il suo esaurimento nel prossimo biennio, così da consentire a tutti gli idonei opportuna assunzione presso l'Ente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Antonio De Iesu per il parere.

L'Assessore Antonio De Iesu afferma che, allo stato, è in vigore la graduatoria degli idonei risultata dalla procedura concorsuale per l'assunzione di n. 8 vigili con contratto a tempo determinato, assunto con le risorse del Fondo sicurezza, precisando che è possibile procedere con il suo scorrimento, ma la stessa non può essere esaurita perché le assunzioni da tale graduatoria sono limitate dalle risorse erogate dal menzionato Fondo. Con riferimento ad altra procedura concorsuale, precisa che essa è stata indetta per l'assunzione di n. 50 vigili con contratto a tempo indeterminato e che la graduatoria non è ancora stata pubblicata, chiarendo, tuttavia, come la stessa risulti parzialmente scorrevole perché una norma statale impone come limite massimo per gli scorrimenti di graduatoria il 20% degli idonei non vincitori. Per tali motivi, esprime parere non favorevole alla proposta di Mozione. Ribadisce che il parere è non favorevole perché l'Amministrazione non può, alla luce di quanto illustrato, impegnarsi ad esaurire le graduatorie.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi comunica che il Gruppo Forza Italia non ritirerà la proposta di Mozione in oggetto,

convinto che quando si bandisce un concorso sia necessario impegnarsi per garantire a coloro che sono risultati idonei al termine della procedura concorsuale di poter essere assunti. Ritiene che l'atto dimostri vicinanza a coloro che ad oggi stanno lottando per un posto di lavoro, auspicando l'impegno dell'Amministrazione e del Sindaco, anche nelle vesti di Presidente dell'ANCI, ad avviare interlocuzioni con il Governo centrale per individuare una soluzione e risorse che consentiranno a quanti stanno attendendo di poter essere assunti.

Il Sindaco afferma che il tema degli "idonei" è delicato, per cui ritiene necessario chiarire l'attuale quadro normativo, caratterizzato dalla cosiddetta norma "*taglia idonei*" la quale, di fatto, impedisce lo scorrimento delle graduatorie prevedendo la possibilità solo per il 20% rispetto ai posti messi a concorso, oltre i vincitori. Anticipa che, come emerso in sede di riunione ANCI, provvederà a sollecitare, con un documento, il Ministro per la Pubblica Amministrazione affinché possa essere concessa una deroga alla menzionata normativa - come già previsto per le categorie del personale scolastico e degli assistenti sociali - per tutti gli enti, quanto meno quelli locali. Precisa che, allo stato, la norma "*taglia idonei*" crea numerosi problemi perché, spiega, la previsione di fabbisogno di personale di un ente è basata sul *turnover* - i pensionamenti -, tuttavia ricorda come molti dei vincitori, avendo vinto più di un concorso, abbandonano il comune e determinano oscillazioni non prevedibili di fabbisogno, al quale poi non si riesce a far fronte proprio a causa della menzionata normativa. Evidenzia, dunque, come la soluzione sarebbe quella di bandire numerosi concorsi con una particolare frequenza, tuttavia tale attività comporta l'esborso di molte risorse e di tempo, durante il quale i posti vacanti rimarrebbero tali. Accoglie, dunque, l'istanza ed invita il Gruppo consiliare di Forza Italia, appartenente alla coalizione che guida il Governo nazionale, a farsi promotore presso il menzionato Ministro, così da sollecitare tutti insieme il Governo e risolvere il problema. Precisa che è volontà politica dell'Amministrazione scorrere tutte le graduatorie possibili ed assumere il maggior numero di idonei, tuttavia, ribadisce come ciò non sia possibile per via della legge.

Il Consigliere Longobardi, alla luce di quanto affermato dal Sindaco, chiede conferme sul fatto che se la deroga alla normativa, quanto meno agli enti locali, fosse concessa, essa non riguarderebbe le graduatorie nel frattempo pubblicate.

Il Consigliere Esposito Aniello ritiene particolarmente dettagliata e precisa la risposta del Sindaco ed afferma che l'Amministrazione, che ha indetto diversi bandi di concorso per l'assunzione di nuovi lavoratori, non abbia la necessità di essere esortata sul punto, ricordando tra l'altro lo scorrimento della graduatoria degli agenti di Polizia Locale, risalente alla passata Amministrazione, bloccata da anni. Apprezza l'iniziativa del Sindaco, il quale solleciterà il Governo ad introdurre una deroga alla legge "*taglia idonei*".

Il Consigliere Simeone ricorda come, a nome della Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, da lui presieduta, chiese dei chiarimenti a proposito dello scorrimento delle graduatorie, e precisa che il tema, oltre che la Polizia Locale, riguarda le graduatorie di ANM ed ASIA. Evidenzia come sul punto la posizione dell'ANCI, presieduta dal Sindaco Manfredi, sia chiara ed indirizzata verso la richiesta al Governo di una deroga alla legge "*taglia idonei*", la quale impone in particolare agli enti locali di bandire più concorsi per far fronte alle esigenze di personale, attività particolarmente dispendiosa. Precisa, inoltre, che la menzionata normativa non vincola le graduatorie delle Partecipate e quelle che derivano da bandi per contratti di lavoro a tempo determinato. Auspica la proroga delle graduatorie degli idonei per le Partecipate, in scadenza nei prossimi mesi.

Entra in aula il Consigliere Maresca (presenti n. 30).

La Consiglieria Savastano ringrazia il Sindaco per aver offerto gli opportuni chiarimenti, consentendo una diversa lettura rispetto a quanto fatto, e propone di modificare la proposta, da Mozione di accompagnamento ad Ordine del Giorno, con la quale si chiede l'impegno del Sindaco a sollecitare una deroga per tutti i comuni che effettuano concorsi e che hanno il "*vincolo del 20%*".

Entra in aula il Consigliere Madonna (presenti n. 31).

Il Consigliere Carbone approfitta dell'intervento del Sindaco, che ha chiarito la posizione dell'Amministrazione e dell'ANCI sul tema dello scorrimento delle graduatorie, e della presenza del Direttore Generale, Pasquale Granata, per ribadire quanto già richiesto a proposito di un concorso nel quale una vincitrice, convocata per la sottoscrizione del contratto di lavoro, è risultata impossibilitata a presentarsi per la firma perché sottoposta ad intervento chirurgico, tuttavia, pur presentando idonea documentazione,

non ha potuto allo stato sottoscrivere ancora il contratto di lavoro, per cui invita il Sindaco ed il Direttore Generale a farsi carico della questione ed a risolvere il problema, evitando ricorso al TAR, e probabilmente una soccombenza per l'Ente.

Il Sindaco precisa che l'Amministrazione sta affrontando il tema.

Il Consigliere Acampora dichiara che la proposta della Consiglieria Savastano, alla luce anche delle dichiarazioni del Sindaco, che ha anticipato l'inoltro al Governo di una richiesta di deroga alla legge "*taglia idonei*", risulta essere condivisibile.

Il Consigliere Fucito ritiene importante la precisazione del Sindaco, che pone le basi per un discorso verso lo scorrimento delle graduatorie. Esprime sostegno alla proposta di modifica, da Mozione di accompagnamento ad Ordine del Giorno, illustrata dalla Consiglieria Savastano, affermando che quando le Minoranze avanzano proposte costruttive per la crescita della Città e dell'Amministrazione c'è sempre un dialogo positivo, senza alcuna pregiudiziale. Ribadisce il sostegno del Gruppo di appartenenza al documento, con la modifica illustrata dalla Consiglieria Savastano.

Il Consigliere Cilenti afferma che la legge "*taglia idonei*" è chiara, e che sul punto si è espresso il Sindaco, il quale si è impegnato, anche come Presidente ANCI, secondo quanto dichiarato, recuperando il dialogo con il Governo per verificare la possibilità di derogare, quanto meno per i Comuni, la menzionata normativa. Ritiene inoltre non condivisibile la proposta di Ordine del Giorno illustrata dalla Consiglieria Savastano perché a suo avviso va nella direzione opposta rispetto alle precisazioni illustrate dal Sindaco.

La Presidente Amato precisa che il documento conserva la forma della Mozione di accompagnamento, e non assume invece quella di Ordine del Giorno come proposto dalla Consiglieria Savastano.

Entra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 32).

Il Consigliere Flocco propone alla Consiglieria Savastano ed al Gruppo Forza Italia, visto il dibattito consiliare in svolgimento, di ritirare la proposta di Mozione in oggetto per poi presentare una proposta di Ordine del Giorno, che non sia di accompagnamento alla Deliberazione, nel rispetto delle procedure amministrative, la quale a suo avviso troverà il consenso da parte dell'Amministrazione, alla luce anche dell'intervento del Sindaco.

Il Consigliere Savarese d'Atri invita a riflettere sul fatto che, sulla proposta di Mozione, l'Assessore Antonio De Iesu ha espresso parere non favorevole, motivando tecnicamente la posizione dell'Amministrazione, ed il Sindaco ha espresso la sua opinione, anche in qualità di Presidente ANCI, sul tema e le prossime attività che ha in programma di compiere per sollecitare il Governo a prevedere una deroga alla legge "*taglia idonei*", iniziativa che, tuttavia, va al di là della proposta di Mozione in oggetto, per cui, se il Gruppo Forza Italia non dovesse accogliere la richiesta di ritirare il documento, invita a procedere con la sua votazione e proseguire i lavori.

La Consiglieria Savastano chiede maggiori informazioni, anche a seguito di quanto dichiarato dal Sindaco, sui motivi per i quali dovrebbe ritirare il documento e sulla impossibilità di modificarlo e rendere la proposta nelle forme dell'Ordine del Giorno.

La Presidente Amato invita la Consiglieria Savastano a leggere il documento con la formulazione proposta dal Sindaco, e ribadisce che il provvedimento conserva la forma di proposta di Mozione di accompagnamento.

Il Consigliere Guangi chiede, insieme ai Colleghi delle Minoranze, che la proposta, come modificata, venga posta in votazione per appello nominale.

La Consiglieria Savastano dà lettura della proposta di Mozione, come modificata.

Il Sindaco, considerato il clima della discussione, propone, dopo la votazione del documento, con le modifiche da lui proposte, di sospendere i lavori per un periodo congruo ed individuare una sintesi sui tanti documenti presentati, procedendo poi con i lavori.

Il Consigliere Fucito ribadisce ai firmatari del documento la proposta di ritirare l'atto per poi presentare un Ordine del Giorno da discutere successivamente.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede, alla luce della discussione, se il documento conserva la forma della proposta di Mozione, con le modifiche proposte dal Sindaco, e conferma della richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal Sindaco.

La Presidente Amato precisa che verrà posta in votazione la proposta di Mozione così come modificata dal

Sindaco.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 7, a firma del Gruppo Forza Italia, come modificata secondo la proposta del Sindaco, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **n. 30 Consiglieri (risultano allontanati dall'aula i Consiglieri Esposito Pasquale e Paipais)**, l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Sindaco di sospendere i lavori per 1 ora e mezza circa, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio alle ore 21:49.

La Presidente Amato, al termine della sospensione, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Alle 23:54 accerta e dichiara la presenza in Aula di **n. 24 Consiglieri (risultano entrati i Consiglieri Esposito Pasquale e Paipais, ed allontanati il Sindaco ed i Consiglieri D'Angelo Sergio, Guangi, Longobardi, Maresca, Saggese, Simeone e Sorrentino)** e la ripresa dei lavori del Consiglio. Cede la parola al Consigliere Fucito che ha chiesto di intervenire sull'Ordine dei lavori.

Il Consigliere Fucito propone, dato il confronto in atto anche con le Minoranze, di procedere “*ad oltranza*”, superando dunque la mezzanotte, e di sospendere nuovamente i lavori, per individuare una sintesi.

Entrano in aula i Consiglieri Simeone, Saggese, Maresca e Sorrentino (presenti n. 28).

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Fucito di procedere ad oltranza con i lavori, superando dunque la mezzanotte, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Fucito di sospendere i lavori per mezz'ora circa, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio alle ore 23:54.

La Presidente Amato, al termine della sospensione, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello. Alle 01:35 accerta e dichiara la presenza in Aula di **n. 32 Consiglieri (risultano entrati in aula il Sindaco ed i Consiglieri Longobardi, Guangi e Lange Consiglio)** e la ripresa dei lavori del Consiglio. Ripete l'elenco dei documenti presentati, tra Mozioni, Ordini del Giorno ed emendamenti. Riprende l'esame delle proposte di Mozione.

La Presidente Amato comunica all'Aula che la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 8, a firma del Gruppo Forza Italia, è stata ritirata dai proponenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 9, a firma del Gruppo Forza Italia, con il parere favorevole dell'Assessore Pier Paolo Baretta, la pone in votazione per alzata di mano e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica all'Aula che le proposte di Mozione contrassegnate con i numeri da 10 a 14, a firma del Gruppo Forza Italia, sono state ritirate dai proponenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 15, a firma del Gruppo Forza Italia e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 15, a firma del Gruppo Forza Italia, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica all'Aula che le proposte di Mozione contrassegnate con i numeri da 16 a 21, a firma del Gruppo Forza Italia, sono state ritirate dai proponenti.

La Presidente Amato passa all'esame delle proposte di Ordine del Giorno. Comunica all'Aula che tutte le proposte di Ordine del Giorno, a firma del Gruppo Forza Italia, contrassegnate con i numeri da 1 a 81, sono state ritirate dai proponenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 82, a firma del Consigliere Palumbo e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, avente ad oggetto “*Hub di sviluppo tecnologico*” e cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 82, a firma del Consigliere Palumbo e sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari presenti in Aula, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato passa all’esame delle proposte di emendamento pervenute al banco della Presidenza.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Consigliere Pepe, avente ad oggetto: “*Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta di Proposta al Consiglio n. 586 del 12.12.2024 riferita alla nota di aggiornamento al DUP 25-27 ai fini dell’inserimento di interventi nel Programma triennale dei lavori pubblici e nel Programma Triennale degli acquisti di Beni e servizi 2025-2027*”. Precisa che si tratta di una proposta di emendamento di tipo tecnico e cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1**, a firma del Consigliere Pepe, con il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Consigliere Palumbo, avente ad oggetto: “*Delibera G.C. n.586 del 12.12.2024 “Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027. Emendamento “Tavolo del Mare”. Ambito strategico “La Città della rigenerazione urbana”. Linea Programmatica “Governo e valorizzazione del territorio”*” e cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2**, a firma del Consigliere Palumbo, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3**, a firma dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi, avente ad oggetto: “*Delibera G.C. n.586 del 12.12.2024 “Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027. Emendamento “Centri per anziani”*” e cede la parola all’Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la **proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3**, a firma dei Consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi, con il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso dalla competente dirigenza, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta comunale n. 586 del 12/12/2024, con n. 3 Mozioni, n. 1 Ordine del Giorno e n. 3 emendamenti, preliminarmente e separatamente approvati, e, assistita dagli scrutatori, Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano, con la presenza in Aula di n. 32 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Maresca, e l’astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Maresca, e l’astensione del Consigliere Lange

Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di C.C. n. 06

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 619 del 20/12/2024, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2025/2027 ex art. 174 D. Lgs. 267/2000.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'Assessore Pier Paolo Baretta rinvia alla relazione trasmessa con nota PG/2025/83533 del 28/01/2025.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi dichiara di aver letto la relazione, particolarmente dettagliata, dell'Assessore Pier Paolo Baretta, ed evidenzia i risultati ottenuti da *Municipia* nella riscossione, affermando, tuttavia, la presentazione di numerosi ricorsi da parte dei cittadini, ai quali spesso è stato notificato più volte lo stesso avviso di pagamento. Ricorda la particolare attenzione che il Gruppo Forza Italia mostra a proposito della questione relativa alla manutenzione degli alloggi popolari, per la quale lo stesso ha più volte sollecitato l'intervento dell'Amministrazione, ed afferma che auspicava maggiori interventi, ricordando come siano tanti i cittadini che lamentano problemi di mancata manutenzione. Sul tema delle Partecipate, afferma di non aver registrato il tanto atteso "*cambio di passo*". A proposito del verde cittadino, ringrazia l'Assessore Vincenzo Santagada per il lavoro che svolge affermando che qualche miglioramento rispetto al passato ci sia stato, ma evidenziando che le periferie sono sporche e la mancata partenza della raccolta differenziata nei quartieri della Municipalità 8, in particolare a Piscinola e Marianella. Ribadisce la necessità di intervenire per la riqualificazione del campetto di via Dietro la Vigna, affermando che avrebbe gradito la previsione di apposite risorse in Bilancio, ed auspica che con le risorse che deriveranno dal mutuo richiesto alla BEI si possa intervenire sulla struttura, come anche sui seri problemi degli alloggi popolari.

Circa l'affermazione dell'Assessore sul fatto che la Città sia cambiata rispetto al passato, ne attribuisce i meriti, oltre che all'incremento del turismo, in particolare alle risorse stanziare dal Governo nazionale. Esprime scetticismo sulla Deliberazione ed auspica, in particolare con le nuove risorse che deriveranno dal menzionato mutuo con la BEI, si possa finalmente intraprendere quel tanto atteso "*cambio di passo*" che a suo avviso la Città attende da tempo. Crede che il Bilancio in discussione sia "*deficitario*", per cui annuncia il voto contrario al provvedimento da parte del Gruppo Forza Italia e la presentazione di documenti di accompagnamento.

Il Consigliere Fucito ritiene doveroso ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione perché, a suo avviso, dopo i primi Bilanci caratterizzati anche da austerità a causa della disastrosa realtà ereditata dalle passate gestioni amministrative, che ha costretto l'Amministrazione a compiere anche scelte impopolari, con la proposta di Bilancio in discussione si riesce ad individuare "*la Napoli*" dei prossimi tre anni, Città che si rilancia come "capitale del Mezzogiorno", di livello internazionale, riacquistando il prestigio che merita, raggiungendo importanti standard qualitativi e quantitativi conquistati attraverso il rispetto degli impegni assunti con i cittadini. Menziona a titolo esemplificativo la riduzione dell'esposizione finanziaria ed il rispetto dei tempi di pagamento agli imprenditori. Sostiene che anche se l'Amministrazione ad inizio mandato ha compiuto scelte anche impopolari, le stesse in realtà sono risultate investimenti prospettici per il futuro. Dichiara che il suo Gruppo di appartenenza voterà, con convinzione, favorevolmente la Deliberazione, dichiarandosi orgoglioso di avere una Città che, nel Meridione, a livello nazionale ed europeo si rilancia con grandissima credibilità e visione prospettica.

Il Consigliere Acampora crede che l'approvazione del Bilancio di previsione ad inizio anno rappresenti un momento importante, mai vissuto in passato, ritenendo tanto sinonimo di buona amministrazione, da rivendicare con orgoglio. Evidenzia la riduzione del debito ereditato dalle passate gestioni amministrative, e la capacità dell'Ente di liquidare i creditori entro 30 giorni – mentre ad inizio mandato i tempi di liquidazione erano in media 174 giorni. Ritiene opportuno che nei prossimi mesi si individuino soluzioni affinché l'Amministrazione vada incontro alle famiglie, non aumentando ulteriormente la TARI, ma valorizzando il patrimonio, anche con l'aiuto di *Invimit*. Sottolinea il grande investimento che riguarderà la manutenzione degli alloggi popolari, grazie alle risorse che deriveranno dal mutuo con la BEI, e sostiene la

necessità di continuare a rinnovare la macchina amministrativa, procedendo alle nuove assunzioni mediante lo scorrimento delle graduatorie, come richiesto anche con la presentazione di numerose proposte di Ordini del Giorno. Ricorda l'impegno del Gruppo Partito Democratico affinché ANM resti una società pubblica, nonché gli investimenti che riguarderanno i trasporti pubblici cittadini e tutte le Partecipate. Evidenzia come, anche per il prossimo anno, verranno confermate le risorse erogate alle Municipalità, nonché tutti i risultati conseguiti nella gestione del verde cittadino – potature, piantumazioni, riqualificazione di parchi cittadini. Annuncia il suo voto favorevole alla Deliberazione.

Il Consigliere Musto crede che la proposta di Bilancio in discussione rappresenti un vero e proprio successo, soprattutto grazie al lavoro del Sindaco. Dichiarò di voler esprimere una sua personale considerazione, dalla connotazione anche politica, rendendo noto di aver avuto risposta da Napoli Servizi ad un suo intervento reso ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con il quale esprimeva preoccupazione per il cambio di mansione per circa duecento lavoratori da parte della Partecipata, in particolare con riguardo all'aspetto della sicurezza sui luoghi di lavoro. Rende noto che Napoli Servizi ha replicato alla sua richiesta che sono state avviate e completate numerose attività per garantire la transizione del personale, tuttavia ritiene che ci siano state evidenti lacune che non possono passare inosservate all'Amministrazione, in particolare evidenzia come nel mese di novembre alcuni lavoratori risultavano privi dei dispositivi di protezione individuale e che, a circa 5 mesi dal cambio mansione, le visite mediche non sono ancora state espletate. Si domanda come sia stato possibile che una società partecipata del Comune di Napoli non sia stata in grado di organizzare correttamente e tempestivamente la transizione del personale, soprattutto con particolare riferimento al tema della sicurezza. Evidenzia come i vertici della Partecipata abbiano dichiarato di aver seguito le indicazioni dell'Amministrazione, per cui chiede, in particolare al Direttore Generale, Pasquale Granata, opportuni chiarimenti, rendendo noto anche come parte del personale, dopo tempo, sia risultato non idoneo, invitando a riflettere sui rischi che lo stesso ha corso per la propria incolumità e salute. Si rivolge agli Assessori competenti ed al Direttore Generale e chiede spiegazioni per le quali le diverse problematiche siano passate inosservate e non siano state affrontate in maniera adeguata. Si rivolge all'Assessore Luca Fella Trapanese e, ricordando precedenti discussioni nelle quali l'Amministrazione sosteneva che gli operatori privi di titolo formativo di Napoli Servizi non potevano più svolgere assistenza specialistica nelle scuole, evidenzia come allo stato il personale delle cooperative che ha sostituito il precedente – a tal proposito afferma di aver chiesto formalmente ulteriori informazioni sulle procedure di gara ed affidamento e di non aver ancora ricevuto risposta, per cui preannuncia possibili azioni future – spesso non posseda opportuni titoli. Chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta se sia stato effettuato un calcolo per capire se i nuovi operatori siano davvero più convenienti per il Comune, non considerando solo i costi diretti, ma anche quelli indiretti legati alla riduzione dell'orario di assistenza e quindi ai danni che stanno creando nelle scuole ai bambini con disabilità, in particolare quelli gravi. A suo avviso, sarebbe stato più vantaggioso, in termini di costi e qualità del servizio, per il Bilancio dell'Ente conservare i lavoratori di Napoli Servizi che per tanti anni hanno servito il Comune. Crede che la situazione che stanno vivendo le scuole rappresenti *“un'offesa”* per il Consiglio Comunale e per il Sindaco, il quale da tempo si impegna per la formazione ed il benessere dei ragazzi, ed in generale per risolvere le tante difficoltà. Crede che la scuola, che dovrebbe essere un luogo di crescita, educazione ed inclusione, stia vivendo, oggi, una vera crisi, causata dalla disorganizzazione di Napoli Servizi e da alcune scelte dell'Amministrazione. Sostiene che il Consiglio, come Istituzione, debba impegnarsi a tutela dei bambini, in particolare con disabilità, e delle rispettive famiglie, le quali meritano opportune risposte. Chiede al Consiglio ed alla Giunta di impegnarsi a risolvere con urgenza la questione e fa presente all'Assessore Pier Paolo Baretta che alcuni dipendenti di Napoli Servizi vantano ancora crediti nei confronti di *“Napoli Sociale”* perché sembrerebbe che l'amministratore, Mario Michelino, abbia dichiarato di non aver ricevuto alcuna liquidazione da parte del Comune, per cui lo invita a stanziare fondi affinché vengano finalmente saldate le spettanze dei lavoratori che ne hanno diritto. Chiede al Sindaco di verificare, con gli uffici, quanto da lui dichiarato, perché afferma di essere sicuro che il Primo Cittadino non sia pienamente consapevole di quanto accaduto. Chiede, anche in qualità di Presidente della Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, di verificare affinché Napoli Servizi non continui ad assumere atteggiamenti illegittimi nei confronti dei lavoratori, costringendoli poi ad agire giudizialmente, a tutela dei propri diritti. Si

rivolge all'Assessore Teresa Armato e, a proposito della Mostra d'Oltremare, chiede se è vero che le ditte che lavorano al suo interno sono in proroga continua, perché sembra che i lavori agli impianti siano eseguiti sempre dalla stessa azienda e se sia vero che ci sono noleggi di attrezzatura prolungata di impianti di condizionamento. Chiede informazioni sui guadagni dell'Ente derivanti dai fitti degli spazi interni, utilizzati per numerose manifestazioni ed eventi e se gli investimenti in particolari punti dell'infrastruttura abbiano poi portato a risultati, ponendo anche domande su altre questioni specifiche inerenti la gestione di contratti da parte dello stesso ente. Si riserva di segnalare in futuro ulteriori situazioni che riterrà opportuno denunciare.

Il Consigliere Andreozzi invita la Presidente ad intervenire allorquando un Consigliere introduce temi e questioni non pertinenti al provvedimento in discussione.

Il Consigliere Maresca ringrazia l'Assessore Pier Paolo Baretta per aver rispettato la nuova normativa che disciplina i tempi e le modalità di redazione del Bilancio di previsione, normativa che consente di ritornare sul documento economico – allo stato “*troppo tecnico*”, per cui non lascia spazio a proposte emendative – con manovre di assestamento per le quali auspica ci sia un maggior coinvolgimento, almeno delle Minoranze. Crede che uno dei settori “*ancora deficitario*” sia quello della “sicurezza” - menziona a tal proposito alcuni recenti omicidi, definendoli “*una sconfitta per tutti*” – ed invita a considerare le scelte compiute dal Comune di Ercolano, città ad altissima densità criminale, la quale è diventata di recente un modello operativo all'avanguardia con l'inaugurazione di un nuovo sistema di videosorveglianza, potenziato con controlli diffusi su tutto il territorio cittadino. Crede che sul tema della sicurezza sia necessario essere più incisivi, ma che a tal fine sia necessario disporre di maggiori risorse affinché l'Ente si doti di strumenti tecnologici e di altre forme di garanzia territoriale e di tutela dei cittadini. Evidenzia come non siano state predisposte in Bilancio risorse opportune da destinare alle iniziative per l'11 ottobre, giorno che il Consiglio Comunale ha deciso di dedicare alla lotta contro l'influenza della camorra in Città, ancora particolarmente invasiva e pericolosa. Dato l'eccessivo tecnicismo del Bilancio, annuncia di aver modificato una sua proposta di emendamento in proposta di Mozione di accompagnamento e auspica di poter intervenire sul documento economico in sede di assestamento per ovviare a lacune che ritiene importanti ed annuncia il suo voto contrario alla Deliberazione.

La Consiglieria Sorrentino ritiene il Bilancio un documento fondamentale per il futuro della Città, e quello in discussione, a suo avviso, segna una svolta rispetto al passato ed al contempo impone una profonda riflessione sulle sfide che la Città è chiamata ad affrontare per garantire a tutti i cittadini servizi adeguati, una fiscalità più equa ed una situazione finanziaria più sostenibile. Ritiene necessario riconoscere che, rispetto al passato, la situazione finanziaria del Comune sia nettamente migliorata, e menziona a tal proposito i dati ed i risultati concreti, come la riduzione del disavanzo e l'abbattimento del debito commerciale, evidenziando il ripristino della credibilità dell'Ente per le imprese ed i professionisti grazie ad una ritrovata serietà istituzionale ed affidabilità amministrativa. Ricorda gli impegni assunti per il riequilibrio finanziario ed afferma che entro il 2032 sia necessario che il Comune si faccia trovare pronto e preparato, per cui allo stato non si debba abbassare la guardia, e di debba continuare a lavorare con disciplina e rigore, senza dimenticare che dietro i numeri ci sono le persone, i cittadini, le esigenze quotidiane e la richiesta della garanzia dei servizi essenziali. Sostiene l'esistenza ancora di criticità da risolvere, per cui, se è vero che sono stati raggiunti risultati importanti, è altrettanto vero che esistono ancora problemi, tra i quali l'evasione fiscale, sostenendo che “*chi paga regolarmente non può continuare a sostenere il peso ed anche i costi di chi evade*”. Afferma che nel 2024 c'è stato un importante recupero fiscale che ha portato risorse rilevanti nelle casse comunali, tuttavia, ritiene opportuno rafforzare la riscossione e combattere la cultura dell'impunità fiscale. Crede che altro “*nodo critico*” sia rappresentato dall'aumento dei costi dei servizi pubblici, menzionando quelli relativi all'igiene urbana - particolarmente altri perché Napoli non ha ancora un'impiantistica sufficiente per lo smaltimento dei rifiuti, per cui è costretta a pagare il loro trasferimento oltre regione - ed al trasporto pubblico, per cui ritiene opportuno rivedere il modello di gestione dei servizi, diversamente i cittadini continueranno a pagare tariffe importanti. Evidenzia come per il 2025 circa 600 milioni di euro risulteranno bloccati, quindi non utilizzabili per i servizi ai cittadini, per far fronte agli obblighi assunti dalle passate amministrazioni i quali limitano la capacità di spesa, per cui chiede al Sindaco, anche Presidente ANCI, di contrattare, anche con il Governo centrale, rispetto ai vincoli imposti dallo Stato, evitando al Comune di “*essere strangolato dalle rigidità contabili che impediscono...di rispondere ai bisogni delle*

comunità". Con riferimento agli investimenti programmati per opere pubbliche grazie ai fondi PNRR, afferma la necessità di chiedersi con quali risorse verrà garantita la loro gestione e manutenzione, per cui sostiene che in sede di discussione del Bilancio di previsione sia necessario interrogarsi sulla sostenibilità degli investimenti infrastrutturali, evitando di avere strutture nuove, ma inutilizzabili per assenza di fondi. Crede che di fronte al quadro appena descritto sia dovere del Consiglio Comunale, non solo evidenziare le criticità rimanenti, ma anche fornire indirizzi politici, per cui ritiene che il Bilancio debba essere accompagnato da un piano di azione politica "*chiaro e coraggioso*", per cui, a nome del Gruppo di appartenenza, suggerisce un potenziamento della riscossione e del contrasto all'evasione fiscale. Ritiene opportuno rendere più efficiente la macchina della riscossione con strumenti digitali avanzati, con un incrocio dei dati e con maggiori controlli sul territorio, e sostiene che l'Ente debba anche investire in tecnologie. Crede che una delle principali sfide sia ridurre la rigidità del Bilancio ed incrementare l'autonomia fiscale dell'Ente, proponendo, a tal fine, di aprire un dialogo con il Governo centrale. Sostiene la necessità di riorganizzare i servizi pubblici, come l'igiene urbana ed il trasporto pubblico, con un piano d'azione più efficiente, sostenendo inoltre la necessità di garantire agevolazioni alle famiglie in difficoltà, sgravi fiscali, in particolari per la TARI e per il trasporto pubblico. Sostiene che il costo della ripresa economica del Comune, elemento fondamentale, non possa ricadere solo sulle spalle delle fasce più fragili della popolazione. Sostiene che sia tempo di prestare attenzione finanziaria ai comparti che erogano i servizi a domanda individuale, come i mercati, i quali da anni attendono manutenzione e per i quali le somme investite sono "*oggettivamente ancora esigue, se non inesistenti*". Crede sia necessario impegnarsi affinché nessun posto di lavoro nelle aziende pubbliche "*vada perso*", come sostiene la necessità di condurre una lotta seria agli sprechi e alle inefficienze della macchina amministrativa, affinché i cittadini non si scoraggino e, per ottenere servizi, siano costretti a rivolgersi, magari a pagamento, ad intermediari, con aggravio di spese e conseguente sfiducia verso la Pubblica Amministrazione. Condivide le riflessioni e le iniziative per il centro direzionale, l'ippodromo, Bagnoli, tuttavia ritiene opportuno tutelare anche i piccoli imprenditori, i quali garantiscono gran parte dei posti di lavoro e che rappresentano "*il sale della nostra...economia produttiva*". Afferma che il Bilancio 2025-2027 rappresenta un documento che testimonia i progressi fatti, ma anche le difficoltà ancora da superare, e ritiene che sia compito del Consiglio Comunale garantire che tutte le risorse vengano impiegate nel modo più utile per la collettività e per la Città, affinché i servizi migliorino e che i cittadini possano finalmente vedere i frutti del risanamento finanziario. Crede che l'Amministrazione abbia "*imboccato la strada giusta*", anche per la riqualificazione delle periferie, menzionando lo sgombero delle famiglie dalle vele di Scampia, il progetto *Restart*, gli interventi a Ponticelli, tutti risultati che a suo avviso devono essere rivendicati. Crede che quello in discussione sia un documento contabile non solo tecnico, ma che abbia una chiara visione dell'indirizzo, un bilancio che guarda al futuro, ancora pieno di sfide da affrontare e vincere. Ritiene ci sia la preparazione, la capacità e la volontà, tuttavia, crede debba esserci anche un'autocritica migliorativa per garantire servizi essenziali e diritti alla Città, la quale da tempo attende un risanamento dei conti pubblici e chiede il miglioramento di servizi essenziali. Annuncia il voto favorevole alla Deliberazione da parte del Gruppo di appartenenza.

Il Consigliere Longobardi afferma che dalla relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta ha quasi la percezione di vivere in un'altra città, ed a proposito della riduzione del debito invita a riflettere sui modi attraversi i quali si è ridotto, menzionando risorse PNRR ed erogate dal Governo centrale. Ricorda i diversi aumenti che i cittadini hanno subito, come quello della TARI e le cartelle di pagamento per gli alloggi ERP, domandandosi se la riduzione del debito stia concretamente apportando benefici ai cittadini. Afferma di aver analizzato i dati relativi alla spesa storica e, registrando una sua riduzione anche per il prossimo anno, afferma che avrebbe gradito incrementare la spesa per risolvere problematiche che affliggono i cittadini, come la manutenzione stradale, la manutenzione degli alloggi popolari, la manutenzione del verde pubblico - nonostante l'importante lavoro messo in campo dall'Assessore Vincenzo Santagada - la sicurezza, incrementando, ad esempio, i sistemi di videosorveglianza, e l'incremento della raccolta differenziata. Rileva la riduzione, rispetto all'anno precedente, delle risorse da erogare alle Municipalità, in particolare quelle di periferia, ed annuncia il suo voto contrario alla Deliberazione, esortando l'Amministrazione a fare meglio il prossimo anno.

La Consiglieria Savastano riconosce al Sindaco una grande capacità di relazione con il Governo centrale

perché nella relazione al Bilancio l'Amministrazione evidenzia come, rispetto al suo insediamento, è riuscita a ridurre il disavanzo, tuttavia rileva come un grande contributo al raggiungimento del traguardo importante è stato offerto dagli apporti finanziari del Governo centrale il quale, con il "Patto per Napoli", i fondi PNRR ed i fondi di coesione, ha consentito una ripresa dei conti comunali, consentendo di intervenire diffusamente, ad esempio, sulle scuole. Afferma che quello in discussione sia un Bilancio che non convince, perché *"monco in tante parti"*, come la razionalizzazione delle Partecipate, le Terme di Agnano o la Mostra d'Oltremare, a proposito della quale chiede se sia stato eseguito qualche intervento con fondi PNRR. A proposito della riscossione dei tributi comunali, ne apprezza i miglioramenti, tuttavia, anche in qualità di Presidente della Commissione Trasparenza, ritiene debbano essere riviste le modalità con le quali vengono individuati e registrati i contribuenti perché afferma che troppo spesso viene recapitato alla stessa persona il medesimo avviso di pagamento. Con riferimento al settore del turismo, evidenzia le tante risorse che verranno incamerate – ad esempio dal pagamento della tassa di imbarco, di ingresso nelle ztl, dall'imposta per il Giubileo – ed auspica che al settore turistico sia concessa una buona parte di queste risorse, pur condividendo la scelta di destinare gran parte dei fondi incamerati per l'incremento del servizio di rimozione dei rifiuti, il cui aumento dipende anche dall'incremento dei flussi turistici in Città. Crede che Napoli sia una città ricca di bellezze storico – artistiche ed archeologiche, per cui invita ad organizzare meno eventi e manifestazioni ed a destinare le risorse così risparmiate per incrementare, ad esempio, la sicurezza, il decoro e la manutenzione stradale, ritenendo che in tal modo i cittadini risulteranno più soddisfatti. Annuncia il voto contrario alla Deliberazione da parte del Gruppo Forza Italia.

Il Consigliere Savarese d'Atri crede che la caratteristica del Bilancio in discussione sia *"l'affidabilità"* perché l'Amministrazione è riuscita a ridurre il disavanzo, ricevendo anche l'apprezzamento da parte della Corte dei Conti, per cui ringrazia il Sindaco e l'Assessore Pier Paolo Baretta per aver fatto *"quadrare i conti"*, ritenendo gli obiettivi futuri ancora più difficili da raggiungere. Ribadisce che l'affidabilità menzionata si rinviene anche nella riduzione a 30 giorni dei tempi di pagamento dei creditori da parte dell'Ente. Crede che sia arrivato il momento, come emerso anche all'interno della Commissione Bilancio, da lui presieduta, di procedere con la riorganizzazione delle Partecipate, come evidenziato anche da altri Colleghi, ed istituire un grande organismo partecipato che si occupi della scuola, a proposito della quale ritiene sia stato fatto un grande lavoro con l'apertura degli asili nido. Ricorda le tante assunzioni di personale e, menzionando il rapporto tra cittadini e dipendenti indicato dal Ministero, invita il Sindaco, anche Presidente ANCI, ad individuare le risorse necessarie per continuare con le assunzioni ed erogare servizi migliori ai cittadini.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola al Sindaco per la replica agli interventi resi.

Il Sindaco ritiene opportuno chiarire alcuni aspetti, anticipando che i risultati conseguiti e la credibilità riconquistata non rappresentano un successo della sola Maggioranza, ma di tutta la Città. Rappresenta che la Corte dei conti, in sede di verifica degli ultimi tre Bilanci, ha dichiarato che l'Ente è perfettamente in linea con il piano di rientro, per cui non v'è alcun rischio di dissesto finanziario, il quale, ricorda, avrebbe determinato in particolare un blocco delle assunzioni, la liquidazione delle aziende partecipate – le quali hanno chiuso tutte con un bilancio in pareggio, ed assunto personale – e l'impossibilità di procedere con gli investimenti, per cui ritiene che aver evitato il dissesto rappresenti un successo straordinario, di cui essere particolarmente orgogliosi, soprattutto considerando che Napoli, in Italia, è la città che più di tutte è riuscita ad abbattere significativamente il debito. A tal proposito, precisa che alla riduzione hanno in parte contribuito i trasferimenti statali, tuttavia gran parte degli sforzi sono stati condotti dall'Amministrazione e soprattutto dai cittadini, con i loro sacrifici. Spiega che le risorse ottenute dalla riscossione non garantiranno un beneficio immediato per la Città, perché serviranno a ridurre il debito, tuttavia, anticipa la presentazione al Governo di una proposta per consentire di ottenere, in meno tempo, una massa monetaria maggiore da poter investire nella spesa corrente, quella di cui la Città ha maggior bisogno. Ritiene, dunque, i risultati conseguiti con il Bilancio molto positivi, *"quasi insperati"* rispetto alla condizione di partenza, con il vantaggio che allo stato l'Ente riesce a saldare i propri fornitori, menzionando a tal proposito l'imminente apertura della funicolare di Chiaia, chiusa da due anni perché le diverse gare espletate sono andate deserte proprio per la scarsa affidabilità, diffusasi tra i fornitori, di pagamento dell'Ente, ribadendo in tal modo l'importanza

dell'affidabilità finanziaria per poter far crescere la Città e poter dare risposta ai cittadini. Con riferimento agli investimenti, in particolare, evidenzia l'apertura di ulteriori asili nido i cui costi di gestione saranno coperti da trasferimenti nazionali, direttamente proporzionali al numero di istituti. Anticipa che nella prossima manovra di assestamento di Bilancio l'Amministrazione stanzerà delle risorse per investimenti sull'edilizia economica e popolare, circa 100 milioni – rende noto che si sta discutendo di un piano nazionale ed un piano europeo, il quale auspica sia l'occasione per riqualificare tutto il patrimonio pubblico delle edilizie economiche e popolari italiano – e sulla riqualificazione delle strade. Precisa che il percorso intrapreso e le iniziative verranno realizzate progressivamente, in parallelo con gli impegni assunti per la graduale riduzione del debito, ribadendo l'affidabilità finanziaria riconquistata, la quale consente di effettuare investimenti che altrimenti non sarebbero possibili. A proposito delle Partecipate, ritiene necessario procedere ad una razionalizzazione organizzativa, tuttavia, evidenzia come sia stata già eseguita una razionalizzazione economica, ribadendo che tutte le aziende hanno approvato, dopo anni, i relativi bilanci in pareggio, per cui, con lo sforzo straordinario e sacrifici da parte di tutti, si è riuscito a conseguire l'importante risultato. Afferma che quello in illustrazione *“non è il miglior Bilancio del mondo, però è di gran lunga migliore di quello che noi potevamo immaginare quando abbiamo cominciato questa avventura”*, frutto di un lavoro serio, il quale alla fine *“paga”*. Crede che la vera sfida del futuro sia incrementare gli investimenti, ma a tal fine è necessaria maggior capacità di spesa corrente, per cui sarà opportuno lavorare sull'evasione fiscale, ritenendo che se l'Amministrazione riuscirà a consolidare la riduzione dell'evasione, questa sarà la leva che consentirà di avere ulteriori importanti risorse, aumentare la capacità di spesa corrente e cambiare veramente la programmazione della manutenzione della Città. Evidenzia il miglioramento della riscossione delle multe, della TARI e dell'IMU, ritenendosi soddisfatto per i risultati nel frattempo conseguiti, i quali consentono di approvare un Bilancio in cui si riducono i debiti, si pagano i creditori e si realizza un piano di investimenti. Ricorda come ad oggi le Partecipate riescano a pagare gli stipendi, il lavoro in atto per le Terme di Agnano e per il CAAN, infrastrutture importanti per la Città, senza procedere alla loro liquidazione, a tutela in particolare dei lavoratori. Crede che siano tante le cose da migliorare, tuttavia, ritiene che quella intrapresa sia la strada giusta e che, proseguendo, entro la fine del mandato si potrà dichiarare che alla Città è stato evitato il baratro.

La Presidente Amato porta a conoscenza dell'Aula la presentazione di n. 12 proposte di Mozione, n. 1307 proposte di Ordini del Giorno e n. 3 proposte di Emendamento. Introduce la proposta di Mozione, contrassegnata con il n. 1, a firma del Presidente della Commissione Sport e Pari Opportunità, Consigliere Esposito Gennaro, e del Presidente della Commissione Politiche Sociali, Consigliere Massimo Cilenti, relativa *“all'accesso alle attività sportive”*.

Il Consigliere Cilenti la illustra, spiegando che si propone di fornire, a tutte le società sportive che utilizzano impianti comunali, apposito *software* attraverso il quale registrare tutte le persone meno abbienti o con disabilità, che si sono impegnate, da contratto, ad inserire nelle proprie attività, così da rendere pubblico il dato e monitorabile da parte del Comune.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che la proposta di Mozione, a firma della Consigliera Maisto, e le otto proposte di Mozione, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, sono state ritirate. Introduce la proposta di Mozione, a firma del Consigliere Ciro Borriello.

Il Consigliere Borriello la illustra, spiegando che si chiede all'Amministrazione di valutare la possibilità di istituire una tassa, un contributo per tutti gli autoarticolati che transitano quotidianamente per le strade cittadine, il cui passaggio danneggia in maniera rilevante il manto stradale, precisando che le risorse così raccolte dovranno poi essere utilizzare per la riqualificazione delle strade stesse.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio e il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Savastano e Maresca.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione, a firma del Consigliere Maresca avente ad oggetto: *Stanziamiento per le manifestazioni legate alla “Giornata contro le influenze della camorra nella Città di Napoli”*.

Il Consigliere Maresca la illustra, spiegando che si chiede l’impegno dell’Amministrazione a stanziare risorse per consentire ai cittadini, soprattutto ai giovani napoletani, di partecipare alle manifestazioni legate alla giornata contro l’influenza della camorra nella città di Napoli.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Consiglieria Savastano precisa che era stata presentata una proposta di Mozione sul gettito derivante dall’imposta di soggiorno.

L’Assessore Pier Paolo Baretta precisa che trattasi di una proposta di Mozione il cui testo è stato modificato.

La Presidente Amato recupera la proposta di mozione, contrassegnata con il n. 5 modificata nel testo, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: *“Destinazione gettito derivante dall’Imposta di Soggiorno”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara concluso l’esame delle proposte di Mozioni e passa all’esame delle proposte di Ordine del Giorno. Comunica che la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere Cilenti è stata ritirata dal proponente; la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 2, a firma del Consigliere Esposito Gennaro decade per l’assenza in aula del proponente, ed introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 3, a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Esposito Aniello relativa *“all’Edilizia Alta del Rione Pazzigno nel quartiere di San Giovanni”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza, con l’astensione del Consigliere Lange Consiglio e il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Longobardi, Savastano e Maresca.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 4, a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Esposito Aniello relativa *“ai parchi pubblici “Massimo Troisi” e “Teodosia” (ex Pazzigno), nel quartiere di San Giovanni a Teduccio”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 5, a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Esposito Aniello relativa *“criticità riguardanti la viabilità urbana dei quartieri di Barra, San Giovanni e Ponticelli”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 6, a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora avente ad oggetto: *“Segnaletica Turistica: “porte, piazze, edifici monumentali o musei nella città di Napoli”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che il Consigliere Longobardi ha ritirato le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 7 al n. 608 e il Consigliere Cilenti ha ritirato la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata dal n. 609. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 610, a firma del Consigliere Cilenti.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 611 è stata ritirata dal proponente Consigliere Cilenti, introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 612, a firma del Consigliere Cilenti, avente ad oggetto: *“proposta di interventi migliorativi della sicurezza stradale nel quartiere Ponticelli”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 613, a firma del Consigliere Cilenti, avente ad oggetto: *“recupero funzionale del Parco De Simone, quartiere Ponticelli”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 614, a firma del Consigliere Cilenti avente ad oggetto: *“recupero funzionale delle aree incolte del quartiere Ponticelli”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 615, a firma del Consigliere Cilenti avente ad oggetto: *“rafforzamento del sistema di trasporto pubblico nel quartiere Ponticelli”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 616, a firma del Consigliere Longobardi avente ad oggetto: *“Intervento in via Vicinale Trencia (fronte intersezione con via Socrate) – quartiere Pianura – IX Municipalità”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 617, a firma della Consigliera Anna Maria Maisto, avente ad oggetto: *“Installazione dissuasori di velocità in Via Pessina”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 618, a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario Consigliere Gennaro Acampora, avente ad oggetto: *“Ripristino muro di contenimento prospiciente strada comunale viale Colli Aminei civico,34 – “Parco Amendola” proprietà Comune di Napoli”* .

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 619, a firma del Gruppo consiliare PD, prima firmataria Consigliera Vincenza Amato, avente ad oggetto: *“Istituzione di un Polo dei Giovani e della Cultura nella Municipalità X e individuazione nuovi Centri giovanili”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 620, a firma del Gruppo consiliare PD, prima firmataria Consigliera Vincenza Amato, avente ad oggetto: *“Rafforzamento organico comunale”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato. Introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 621, a firma dei Consiglieri Fulvio Fucito e Demetrio Paipais, avente ad oggetto: *“Istituzione di un Centro Ascolto Minorile”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 622, a firma dei Consiglieri Fulvio Fucito e Demetrio Paipais, avente ad oggetto: *“Lavori di rifacimento del tratto stradale di via Cupa Orefici allo Scudillo”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 623, a firma dei Consiglieri Fulvio Fucito e Demetrio Paipais, avente ad oggetto: *“Lavori di rifacimento del tratto stradale in via Pessina”*.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 624, a firma dei Consiglieri Fulvio Fucito e Demetrio Paipais, avente ad oggetto: *“Lavori di rifacimento del tratto stradale in via Aniello Falcone”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 625, a firma del Consigliere Massimo Pepe, avente ad oggetto: *“Rifacimento rete fognaria – alloggi E.R.P. - Via Dello Scirocco”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 626, a firma del Consigliere Walter Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *“Intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale nelle vicinanze delle scuole del Comune di Napoli a tutela degli alunni e per la prevenzione di incidenti”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la*

possibilità di” ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 627, a firma del Consigliere Salvatore Flocco, avente ad oggetto: *“Interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana e ambientale nella città di Napoli”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta evidenzia la necessità di modificare la formulazione della parte impegnativa, suggerendo di sostituire l’espressione *“Si propone al Consiglio Comunale di deliberare su quanto segue”* con *“Impegna il Sindaco e la Giunta”*, inserendo, inoltre, la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato comunica che gli Uffici effettueranno le necessarie correzioni, e constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 628, a firma del Consigliere Salvatore Flocco, avente ad oggetto: *“Regolamentazione ed Installazione di pannelli LED presso i presidi dei Vigili del Fuoco e forze di Polizia e soccorso sanitario”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce, anche in questo caso, la necessità di modificare la formulazione della parte impegnativa, suggerendo di sostituire l’espressione *“Si propone al Consiglio Comunale di deliberare su quanto segue”* con *“Impegna il Sindaco e la Giunta”*, inserendo inoltre la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato comunica che gli Uffici effettueranno le necessarie correzioni, e constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 629, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“all’installazione di videocamere di sorveglianza in via Dell’Abbondanza”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che i Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano hanno dichiarato di ritirare le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 630 al n. 1272. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1273, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa a *“ripristino del campo di bocce e di basket nel parco pubblico dell’Abbondanza Napoli”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che i Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano hanno dichiarato di ritirare le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 1274 al n. 1277. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1278, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“alla riqualificazione arredo urbano di Piazza S. Alfonso a Marianella”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1279, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“al recupero della Cappella di Sant’Antonio a Scampia”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che i Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano hanno dichiarato di ritirare le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 1280 al n. 1285. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1286, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“all’apertura strada di collegamento tra via M. R. Torrepadula e Cupa s. Giovanni”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1287, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“all’apertura strada di collegamento tra via Mugnano Marianella e via del Borgo Alfonsiano”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che i Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano hanno dichiarato di ritirare le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 1288 e n. 1289. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1290, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“all’adeguamento dell’illuminazione di via Cinque”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1291, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“all’adeguamento dell’illuminazione di via Fiumiciello”*.

L’Assessore Teresa Armato propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1292, a firma dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano, relativa *“al posizionamento di n. 3 attraversamenti pedonali rialzati in via Mugnano - Marianella”*.

L’Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che i Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano hanno dichiarato di ritirare le proposte di Ordine del Giorno contrassegnate dal n. 1293 al n. 1301. Introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1302, a firma del Consigliere Walter Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *“Istituzione di un capitolo di spesa per la manutenzione straordinaria”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato comunica che il Consigliere Giorgio Longobardi ha dichiarato di ritirare la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1303. Introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1304, a firma del Consigliere Giorgio Longobardi, relativa *“al ripristino dei luoghi intersezione tra via Comunale del Collettore e via Girolamo Cardano quartiere Pianura”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, su sollecitazione della Consiglieria Savastano, recupera alcune proposte di Ordine del Giorno a firma del Gruppo consiliare di Forza Italia erroneamente comunicate come ritirate e sfuggite all'esame. Introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1249 relativa *“al rifacimento del corrimano lungo le scale di via Pallonetto a S. Lucia”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1250 relativa *“al posizionamento di dossi limitatori di velocità ed attuare ogni azione per migliorare la sicurezza stradale di via Petrarca”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1251 relativa *“al posizionamento di dossi limitatori di velocità ed attuare ogni azione per migliorare la sicurezza stradale di via Alessandro Manzoni”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1266 relativa *“riqualificazione marciapiedi di via Orazio”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1267 relativa *“riqualificazione marciapiedi di via Manzoni”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1271 relativa *“riqualificazione della pavimentazione stradale via Manzoni”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta propone di inserire nella parte impegnativa la formula *“a valutare la possibilità di”* ed esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione nel testo modificato, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 1305 a firma del Consigliere Rosario Palumbo, avente ad oggetto: *“Piano di sviluppo Data Center”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1306, a firma del Consigliere Walter Savarese d'Atri, avente ad oggetto: *“risoluzione del problema del “ponte incompiuto” di San Giacomo dei Capri e creazione di un parco nell'area interessata”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato, introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1307, a firma dei Consiglieri Pasquale Sannino, Rosario Palumbo e dei componenti di altri Gruppi consiliari, avente ad oggetto: *“Tariffe per l'utilizzo degli stadi Comunali”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, la pone in votazione, per alzata di mano, e assistita dagli scrutatori dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato dichiara concluso l'esame delle proposte di Ordine del Giorno, e passa all'esame delle proposte di Emendamento. Introduce la proposta di Emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere Cilenti, relativa *“a somme per la manutenzione ordinaria e straordinaria alloggi ERP”*.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che con il finanziamento richiesto alla BEI, circa 20 milioni di euro verranno destinati per l'edilizia popolare, in particolare per gli alloggi ERP, precisando che è stata effettuata un'opportuna valutazione tecnica per cui si è scelto non di effettuare interventi singoli, ma azioni di tipo orizzontale, intervenendo, ad esempio, su guaine ed impianti elettrici, per cui invita il Consigliere Cilenti a ritirare la proposta emendativa, precisando che, tra l'altro, nella formulazione del documento non è prevista alcuna copertura economica, diversamente dall'intervento che effettuerà l'Amministrazione.

Il Consigliere Cilenti si dichiara soddisfatto dalle dichiarazioni rese dall'Assessore Pier Paolo Baretta per cui ritira la proposta di emendamento.

La Presidente Amato comunica che la proposta di Emendamento, contrassegnata con il n. 2, a firma del Consigliere Maresca, è stata ritirata e trasformata in proposta di Mozione, votata e approvata. Introduce la proposta di Emendamento, contrassegnata con il n. 3, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e cede la parola alla Consigliera Saggese per l'illustrazione.

La Consigliere Saggese la illustra e relaziona che, in qualità di Presidente della Commissione Salute e Verde, con delega ai cimiteri, la proposta riguarda lo spostamento di somme per la sistemazione del cimitero monumentale di Poggioreale a seguito dei crolli, al suo interno, di alcune strutture.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita al ritiro.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per i chiarimenti dovuti.

L'Assessore Vincenzo Santagada chiarisce che, a fronte dei tanti resti recuperati a seguito dei crolli che hanno interessato il menzionato cimitero, una parte è stata reclamata dai familiari e per essa è in atto un tavolo tecnico, insieme alla Curia, per l'allocazione permanente, mentre per i resti che attualmente si trovano

nell'ipogeo delle cappelle cimiteriali interessate dai crolli, non essendoci più lo stato di sicurezza dei luoghi, i Vigili del fuoco hanno abbandonato il cantiere, e rende noto che l'Ente ha predisposto un progetto e che attualmente è in corso una gara, tuttavia rasserena tutti che a breve ci sarà un incontro con la Curia la quale ha dato la propria disponibilità a partecipare anche a questo tipo di intervento. Per tali motivazioni invita al ritiro della proposta emendativa.

La Consigliera Saggese dichiara di ritirare la proposta di Emendamento.

La Presidente Amato dichiara terminato l'esame di tutti i documenti presentati, e cede la parola per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi pone all'attenzione dell'Aula l'elevato numero di chiese sconsacrate presenti in Città, circa 200, invitando il Consiglio a recarsi a visitarne alcune, e dichiara il voto contrario alla Deliberazione da parte del Gruppo Forza Italia, auspicando che gli impegni assunti dall'Amministrazione possano trovare concreto riscontro.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta comunale n. 619 del 20/12/2024, con n. 4 Mozioni e n. 47 Ordini del Giorno preliminarmente e separatamente approvati, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Roberto Minopoli ed Iris Savastano, con la presenza in Aula di n. 32 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Maresca, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi e Maresca, e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 03:46 del 30/01/2025.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale *
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.